

A Resana è tornata la vecchia politica?

Cari cittadini del Comune di Resana, "questa incredibile storia di espropri" perpetrata ai danni dei vostri Beni Comuni, merita la vostra seria attenzione.

FIUME DESE: CRONACA DELL'ASSASSINIO E SEPOLTURA (1° 1994 - 2° 2018 ?)

CAUSA DELLA MORTE: ASFISSIA

COLPEVOLI E COMPLICI: DA SCOPRIRE LEGGENDO

Anno 1974: il 22 Maggio il maestro Dal Bon (detto Bibi - vedi la sua recente biografia), primo ambientalista di Resana, insegnante innovatore e amico degli ammalati dell'ospedale, manda una raccomandata all'allora sindaco di Resana perchè la fabbrica vicino alla sua casa (vedi planimetria a pagina 4) gli ha interrato il suo fontanazzo che confluiva nel vicino Dese, **poi ha interrato il fiume Dese per 350 metri** e occupato la attigua e antica strada comunale del Musonello. Non avendo avuto risposta dal Comune, intenta 5 cause contro la ditta e le vince, poi va in comune di Resana per farsi rivalere, ma il Comune di Resana dopo qualche tempo vende alla ditta la strada antica del Musonello e lascia le sorgenti interrate... Al maestro Dal Bon (detto Bibi) non verrà mai restituito il suo fontanazzo né il suo Dese anche se erano del demanio. Alla fine, nel 1988 Bibi muore con il dispiacere di non aver mai visto ripristinare le sue Sorgenti del Dese.

Anno 1994: Su esempio dell'ambientalista Maestro Dal Bon (Bibi), altri cittadini di Resana e funzionari comunali sono andati a protestare dal sindaco di allora, quando un'altra azienda di Resana, arando i campi, **ha fatto interrare impunemente altri 700 metri del Demanio del fiume Dese**. Il sindaco di allora aveva risposto che avrebbe fatto ripristinare il tutto e che avrebbe telefonato al Consorzio di Bonifica, per ripristinare il Dese... ma non l'ha mai fatto. Poco dopo anzi l'Amministrazione comunale di Resana vende ai privati **anche gli altri 700 metri di strada comunale del Musonello** (vedi planimetria a pagina 4).

1974	1993	Mario Frasson	Sindaco
1993	2004	Franco Conte	Sindaco
2004	2009	Mario Frasson	Sindaco
2009	2013	Loris Mazzorato	Sindaco

2013	2014	Marzia Baso	Comm. pref.
2014	2016	Loris Mazzorato	Sindaco
2016	2017	Gaetano Tufariello	Comm. pref.
2017	In carica	Stefano Bosa	Sindaco

LUNEDÌ 29 OTTOBRE '18
ore 11.30
CONFERENZA STAMPA
con i cittadini, Associazioni,
giornalisti e televisioni
presso Sorgenti del Dese
in Via Castellana
a Resana (TV)



Stato di fatto delle Sorgenti del Fiume Dese e della via del Musonello nell'aprile 1970.



Sorgenti del Fiume Dese e strada del Musonello allo stato di fatto del 25-05-2010.

I CITTADINI DI RESANA, PROPRIETARI DELLE SORGENTI DEL FIUME DESE, CHIEDONO COME MAI L'AMMINISTRAZIONE BOSHA NON HA ANCORA DATO IL VIA AI LAVORI DEL LORO RIPRISTINO, COME DA 4 DELIBERE DEL CONSIGLIO COMUNALE.

Storia del Fiume Dese

È un documento di Ottone I del 24 maggio 972 a menzionare per la prima volta il fiume, riportandolo come *Diso*. L'ipotesi etimologica più probabile fa derivare il toponimo dall'antico nome tedesco *Teuzo*. La sua importanza crebbe durante il dominio della Serenissima che ne arginò il corso proveniente da Castelfranco, in funzione di soccorso idrico del Musonello durante le sue frequenti esondazioni.

Risorgive

Nella attuale Carta Tecnica Regionale, il fiume Dese nasce da risorgive a Resana in Via Castellana e precisamente dietro la proprietà Floriani e non lontano dalle sorgenti del Marzenego, Draganziolo e Zero. Raggiunge subito una ragguardevole portata grazie alla confluenza dei vari canali di bonifica.

Percorso

Nella prima parte essendo arginato presenta un percorso rettilineo, mentre successivamente ritorna ad essere sinuoso. Attraversa nell'ordine, i comuni di Resana, Piombino Dese, Trebaseleghe, Scorzè, Martellago, Mogliano Veneto e Venezia. Sfocia nella Laguna Veneta, presso la palude di Cona. Dà i nomi ai paesi: Piombino Dese, Dese (Favaro Veneto).

Importanza turistica

L'importanza di questo corso d'acqua è testimoniata dai numerosissimi mulini che sono stati costruiti sin dal medioevo ed in particolare dopo la metà del Cinquecento sulle sue sponde. Attualmente ne restano ancora undici. Sul fiume Dese sono state fatte numerose pubblicazioni e alcune importanti manifestazioni naturalistico/sportive per la sua percorribilità come il "Dese a pedali" di Gianni Pizzolato. **Perchè allora l'Amministrazione Bosa non dà il via ai lavori per il ripristino di un così bel sito di attrazione turistica?**



A rischio i Beni Comuni dei cittadini con l'Amministrazione Bosa?

Anni 1994 fino al 2004: Altri cittadini avidi e poco amanti della legalità ambientale (con che complicità?), hanno riempito di escrementi e letame i restanti **350 metri delle sorgenti del Dese**, anche se aveva acqua purissima e molti fontanazzi lungo il suo percorso, tant'è che tanti ragazzi di Resana d'estate andavano a sguazzare e nuotare proprio in quel posto. Poi, perché il Dese ovviamente puzzava se lo sono fatti intubare e poi interrare per poter usufruire legalmente dell'area del demanio (pagando una piccola tassa). **Nel frattempo hanno occupato senza averne titolo anche i 350 metri della attigua antica strada del Musonello del demanio comunale (colore arancione nella planimetria di pagina 4).** Anche per questo intubamento del Fiume Dese e per l'occupazione indebita della strada comunale del Musonello alcuni cittadini sono andati a protestare dal sindaco di allora, sottolineando il fatto che questi comportamenti poco virtuosi, privi di contrasto e sanzioni, cominciavano a diffondersi nel comune (vedi 4 garage costruiti impunemente sopra il Dese e Musonello). Anche in questo caso né il sindaco, né l'ufficio tecnico si sono mossi.

Anno 2005: per promuovere l'ambiente e il territorio del comune di Resana e contrastare l'illegalità ambientale di alcuni cittadini e la diffusa omertà di molti, è stata costituita l'Associazione Cason de Pometo che ha cominciato a fare annuali passeggiate naturalistico/culturali, incontri culturali con i cittadini sulla storia e sul territorio, libretti con piantine dei percorsi sostenibili, raccolte ecologiche, mappa delle sorgenti e dei fossi per dare loro un nome, perché un fosso senza nome "non può avere una dignità, essere difeso e soprattutto essere amato"; poi è stato fatto uno studio storico di 10 siti di eccellenza del Comune con progettazione della segnaletica (una delle quali, già pronta proprio per il fiume Dese!).

Anno 2009 - 2016: l'Associazione Cason de Pometo, insieme con Italia Nostra, Lagambiente, Salviamo il Paesaggio e altre Associazioni, ha convinto la nuova giunta comunale che era ora di cambiare registro in favore del territorio e della legalità ambientale e quindi, dopo molte iniziative a favore dell'ambiente, nel 2014 è stato creato il progetto "Adotta un Fiume" e promosso alcuni incontri con la popolazione per suscitare in loro concetti diversi e più sostenibili nel vivere il territorio. **Per prima cosa è stato proposto all'Amministrazione il ripristino del fiume Dese e della pista ciclopedonale del Musonello.** Abbiamo fatto varie richieste, petizioni e foto, sia per le sorgenti del Dese interrate, sia per la antica strada del Musonello venduta e occupata, sia per le costruzioni di 4 garage che nel frattempo qualche cittadino aveva fatto sui 3 demani (vedi foto sotto). Tutti questi abusi sono avvenuti e si sono moltiplicati, perchè nessuno aveva mai fermato e men che meno sanzionato i precedenti abusi.

1974	1993	Mario Frasson	Sindaco
1993	2004	Franco Conte	Sindaco
2004	2009	Mario Frasson	Sindaco
2009	2013	Loris Mazzorato	Sindaco

2013	2014	Marzia Baso	Comm. pref.
2014	2016	Loris Mazzorato	Sindaco
2016	2017	Gaetano Tufariello	Comm. pref.
2017	In carica	Stefano Bosa	Sindaco



22/04/2016 - Conferenza stampa sul Dese e Musonello. Dove erano la strada comunale Antica Via per Castelfranco e le Sorgenti del Fiume Dese fino agli anni 1975/'80 circa, dietro la nuova lottizzazione di Via Castellana e prima di Via Brentanella.

22/04/2016 - Conferenza stampa sul Dese e Musonello. Dove erano la strada comunale Antica Via per Castelfranco e le Sorgenti del Fiume Dese fino agli anni 1975/'80 circa. Sullo sfondo ex Casa Squizzato.

L'AMMINISTRAZIONE BOSA DICE:
"NON C'È ACQUA DOVE C'ERA IL DESE", "NON CI SONO I SOLDI".

Costi massimi per ripristinare una sorgente (come fanno altri Comuni)

- Euro 500,00 Scavo sorgente**
- Euro 1.100,00 Tino + Tubo Norton**
- Euro 2.000,00 Palizzata di contenimento**
- Euro 1.000,00 Palizzata di sicurezza**

Euro 4.600,00 TOTALE

L'Amministrazione Bosa ci ha detto che il Comune di Resana non ha i soldi per ripristinare la sorgenti del Dese, Bene Comune dei cittadini di Resana.

Per questo comportamento i cittadini di Resana si fanno alcune domande:

- perchè questo feroce accanimento che dura da oltre 40 anni contro il ripristino delle sorgenti del Fiume Dese?
- chi ha paura di perdere la faccia se ora si ripristinassero le Sorgenti del Dese?
- c'è qualche famiglia da accontentare? E le altre 4.000 che si comportano in maniera virtuosa e nella legalità ambientale, cosa dicono?
- è a rischio di vendita il Demanio del Dese di proprietà di tutti i cittadini?

Infissione del tino



Infissione del tubo Norton



Foto di 2 particolari del manuale di ripristino di sorgenti consegnato da Italia Nostra e Associazione Cason de Pometo al capo ufficio tecnico del Comune di Resana l'8 agosto 2016. Come mai poi nella delibera del 29 dicembre 2016 del Commissario Tufariello, si parla solo di "scolina" della ciclopedonale del Musonello?

Facciamo gli interessi di tutti i cittadini, non degli amici...

Sempre su progetto dell'Associazione Cason de Pometo, nel 2015 l'Amministrazione realizza circa 60 cartelli segnaletici delle nostre sorgenti e principali fossi e 10 bacheche con mappe, storia e percorsi sostenibili dei luoghi più belli del Comune di Resana.

A tutt'oggi tutta questa segnaletica fatta per incentivare l'attenzione e l'amore dei cittadini verso il proprio ambiente, giace inutilizzata nel magazzino comunale. **Questo comportamento, se intende essere un dispetto verso l'Amministrazione precedente, fa soprattutto un grave torto a tutti i cittadini del Comune di Resana che non vedono l'ambiente con una visione solo di interesse politico.**

Per confermare tutti i nostri sforzi, vengono poi fatte 4 delibere del Consiglio Comunale per il ripristino del fiume Dese e della strada antica del Musonello (venduta a suo tempo ai privati e ora da ricomprare - vedi manifesto incontro del 15 luglio 2016 qui a fianco), per ridare ai cittadini di Resana quanto di loro proprietà e soprattutto per dare il giusto godimento dei loro Beni Comuni.

Ci sono molte resistenze da parte di pochi cittadini del Dese e strada del Musonello su queste 4 Delibere e allora si decide di fare 2 stralci (come si vede nella planimetria di pagina 4), per ragionare con calma su abusi e occupazioni demaniali degli ultimi 350 metri della Strada comunale del Musonello. Il primo stralcio che comprende il ripristino del Fiume Dese e della strada del Musonello è stato finanziato con 179.000 euro, mentre il secondo stralcio della strada del Musonello del comune, si farà più avanti. **I cittadini chiedono all'Amministrazione Bosa... quando?**

Anno 2016: il 29 dicembre 2016 il Commissario Prefettizio approva il progetto e fa una delibera levando, rispetto alle precedenti 3 Delibere, euro 42.000... per un totale di euro 137.000... **chi ha consigliato al Commissario di togliere quei soldi? Perché? Si stava già pensando a una decurtazione per non fare le sorgenti del Dese?** Perché nella Delibera del Commissario si parla di "fosso di guardia" della ciclabile del Musonello e non di Sorgenti del Fiume Dese? Chi è il suggeritore? *"A pensare male si fa peccato, ma spesso ci si azzecca"*.

Anno 2017: in aprile 2017 siamo andati con un tecnico di Italia Nostra a chiedere cosa voleva dire "fosso di guardia" e dove era il paragrafo del ripristino del fiume Dese e il tecnico comunale ci ha detto che quello era il Dese e poi si scavava di più per ricevere l'acqua della sorgente... Ma ora non è così! **In ottobre 2017 la nuova Amministrazione Bosa approva il progetto e la 4ª delibera del Commissario Prefettizio, compreso il Progetto del "Ripristino del Fiume Dese".**

Anno 2018: in giugno cominciano i lavori della strada del Musonello, tutte le Associazioni proponenti e cittadini amanti della mobilità sostenibile erano contentissimi..., ma a luglio ci accorgiamo che non c'è traccia del ripristino delle sorgenti e del fiume Dese. Siamo andati con le buone maniere a parlare con l'ufficio tecnico e con il sindaco per capire cosa era successo, ma ci hanno detto che "non ci sono più i soldi per ripristinare il fiume Dese e poi non c'è neanche l'acqua". **Allora abbiamo capito che piuttosto di ripristinare le Sorgenti del Dese si vuole ripristinare la vecchia politica!** Abbiamo detto loro che per fare una sorgente ci vogliono massimo 4.000/5.000 euro e che secondo noi ci sono altri gravi motivi per cui non si vogliono fare i lavori... **per caso l'Amministrazione Bosa vuole vendere il Demanio del Dese ai privati?... è per questo motivo che non sono partiti nemmeno i lavori?...** Ci risulta inoltre che l'ufficio tecnico non abbia ancora chiamato il Consorzio di Bonifica Piave che è l'unico interlocutore per la questione del Dese, come scritto nel progetto esecutivo.

Firmato: Lega Resana - Lista Il Sindaco dei Veneti e 8 Associazioni Ambientaliste del Veneto

1974	1993	Mario Frasson	Sindaco
1993	2004	Franco Conte	Sindaco
2004	2009	Mario Frasson	Sindaco
2009	2013	Loris Mazzorato	Sindaco

2013	2014	Marzia Baso	Comm. pref.
2014	2016	Loris Mazzorato	Sindaco
2016	2017	Gaetano Tufariello	Comm. pref.
2017	In carica	Stefano Bosa	Sindaco

ALTRE DOMANDE CHE SI PONGONO I CITTADINI DI RESANA:

- Perché l'Amministrazione Bosa ora non vuole ripristinare le Sorgenti del Dese benché ci siano ben 4 Delibere del Consiglio comunale di Resana?
- Perché l'Amministrazione Bosa ferma i lavori di ripristino del Dese dopo che la precedente Amministrazione ha acquistato dallo Stato il Demanio delle Sorgenti del Dese perché venissero ripristinate?
- Perché l'Amministrazione Bosa poco tempo fa ha acquistato da un privato un sedime di terra per fare i parcheggi per i turisti che visitano le Sorgenti del Dese e ora incredibilmente non da il via ai lavori per il suo ripristino?
- Perché l'Amministrazione Bosa tergiversa su questo punto?
- Cosa può pensare un qualunque cittadino di Resana dopo queste cose strane?

Ripristinare le Sorgenti del Dese metterebbe fine ai molti dubbi dei cittadini del Comune di Resana.

N.B. - Nella Carta tecnica Regionale della Regione Veneto, le sorgenti interrante del Dese sono ancora del Demanio dello Stato e ora anche del Comune di Resana... per questo noi, cittadini, noi delle Associazioni ambientaliste crediamo che i Demani del Dese e della strada del Musonello debbano restare di proprietà esclusiva statale e comunale.

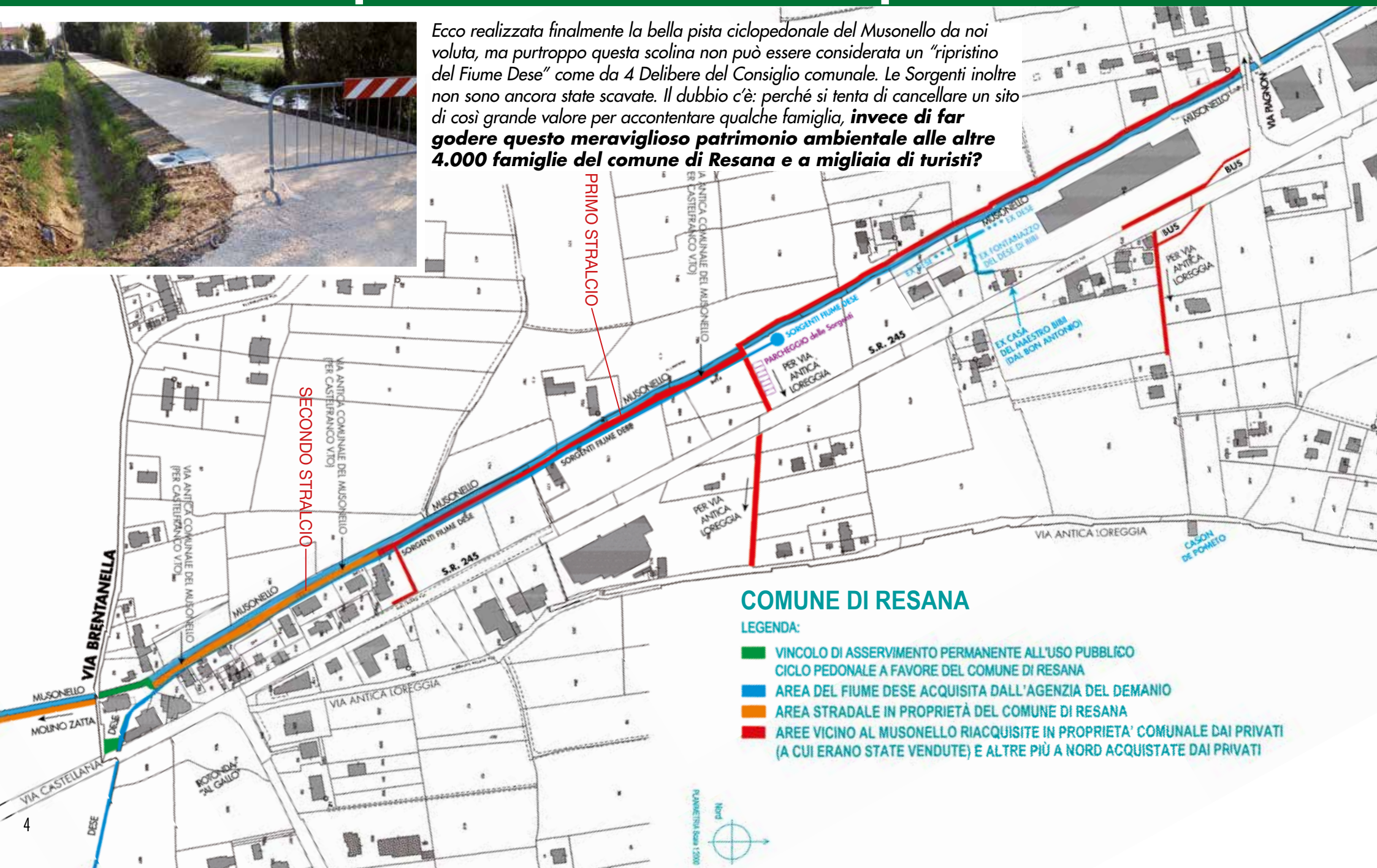


15 luglio 2016 - Manifesto dell'incontro con la cittadinanza per spiegare l'importanza storico-turistica-ambientale di questo progetto a favore di tutti i cittadini del Comune di Resana. **Dall'incontro era emerso che i Beni Demaniali dello Stato e del Comune (cittadini) non possono essere usucapiti anche dopo secoli.**

Planimetria completa del Fiume Dese e ciclopedonale del Musonello



Ecco realizzata finalmente la bella pista ciclopedonale del Musonello da noi voluta, ma purtroppo questa scolina non può essere considerata un "ripristino del Fiume Dese" come da 4 Delibere del Consiglio comunale. Le Sorgenti inoltre non sono ancora state scavate. Il dubbio c'è: perché si tenta di cancellare un sito di così grande valore per accontentare qualche famiglia, **invece di far godere questo meraviglioso patrimonio ambientale alle altre 4.000 famiglie del comune di Resana e a migliaia di turisti?**



LUNEDÌ 29 OTTOBRE '18

ore 11.30

CONFERENZA STAMPA

con i cittadini

del Comune di Resana,

Associazioni ambientaliste,

giornalisti e televisioni

presso Sorgenti del Dese

in Via Castellana

a Resana (TV)

tra Officina Floriani e Automobili Simionato

(vedi piantina retro)

